

21-23/11/2011

## 35° Convegno nazionale delle Caritas diocesane

La Chiesa che educa servendo la carità

*«... Si mise ad insegnare loro molte cose» (Mc 6,34)*

Fiuggi (FR)

## SALUTO DI APERTURA

---

Don Vittorio Nozza

*Direttore Caritas Italiana*

Abbiamo voluto vivere il **40° di Caritas Italiana** collocandolo all'interno di un **percorso** che, a partire dai quattro decenni di Caritas Italiana, ha coinvolto:

- non solo la propria presenza, attività e servizio pastorale
- ma anche e soprattutto quello delle 220 Caritas diocesane
- e delle migliaia di Caritas parrocchiali presenti in Italia.

## 1. IL CONCILIO VATICANO II

Dentro questo cammino di quarant'anni la **comprensione della Caritas**, come Organismo pastorale, è facilitata se la si considera alla luce di **alcune convinzioni** che il Concilio Vaticano II ha illuminato e consegnato alle Chiese locali, quali:

- la concezione della **Chiesa come comunione-comunità** che si sviluppa attorno alle tre dimensioni fondamentali: l'annuncio della **parola**, la celebrazione dei **sacramenti** e la testimonianza della **carità**;
- la visione della **Chiesa come soggetto di pastorale**, responsabile nel suo insieme di tutta la vita ecclesiale e quindi anche dell'esercizio della carità;
- la rivalutazione della **Chiesa particolare** (diocesi) nella quale si fa evento e si rende presente la Chiesa universale con l'accentuazione della presenza della **Chiesa nel mondo** come anima e fermento di ogni espressione di umanità;
- e infine la riscoperta della **cultura della carità**, in fedeltà alla visione evangelica, con la sottolineatura della sua **valenza liberatoria** e del suo conseguente stretto legame con la **giustizia e la pace**: "*Non sia dato per carità ciò che deve essere dato per giustizia*" (AA.8).

Tutto questo ha impegnato e impegna Caritas Italiana e le Caritas diocesane a sviluppare le loro **tre grandi vocazioni**:

- la promozione di una **cultura evangelica** della carità che recuperi e traduca in termini visibili e comunitari le caratteristiche della carità di Gesù;
- l'inserimento della dimensione caritativa, nella **pastorale organica** della Chiesa locale;
- l'educazione comunitaria, secondo il **metodo della pedagogia dei fatti**, che impegna la comunità a partire dai problemi, dai fenomeni di povertà, dalle sofferenze delle persone, dalle lacerazioni presenti sul territorio, per costruire insieme a loro risposte di prossimità, di solidarietà e per allargare il costume della **partecipazione** e della **corresponsabilità** per promuovere il **bene comune**.

All'**inizio e dentro** questo cammino quarantennale, in modo particolare, **tre grandi presenze** vanno ricordate e ringraziate:

- il Papa Paolo VI
- il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana il Card. Poma
- il primo Presidente di Caritas Italiana Mons. Giovanni Nervo

e con loro **i tanti** che in modo appassionato e collaborativo hanno contribuito nei decenni a radicare sempre più nelle Chiese e nei territori la presenza e l'operatività dell'organismo Caritas.

## 2. UN PERCORSO TRA MEMORIA, FEDELTA', PROFEZIA

Siamo giunti a vivere il **35° Convegno nazionale delle Caritas diocesane** dopo aver sviluppato un percorso che ha voluto porre al **centro dell'attenzione** in modo particolare tre grandi dimensioni del cammino della Caritas nei quattro decenni:

- la **memoria**
- la **fedeltà**
- la **profezia**

Al riguardo sono stati programmati ben **dieci appuntamenti**. Nei **primi otto** sono state considerate e sviluppate **alcune grandi tematiche** che sono l'ossatura portante dell'essere, del fare e dell'agire della Caritas: il comunicare verità nella carità; lo sviluppo della funzione pedagogica; l'attenzione di prossimità ai poveri e la cura delle opere che se ne fanno carico; lo stimolo alle politiche sociali per la costruzione del bene comune; l'intenso lavoro di ascolto e di osservazione esperienziale consegnato agli strumenti dello studio e della ricerca; l'assunzione di uno sguardo nazionale, europeo e internazionale in termini di cooperazione e sviluppo, di intervento in emergenza e di accoglienza del fenomeno immigratorio.

In questo **35° Convegno nazionale delle Caritas diocesane** "*La Chiesa che educa servendo carità*" considereremo e svilupperemo alcune **tematiche** proprie dell'essere, del fare e dell'agire della Caritas: la memoria di un intenso cammino che ha fatto storia in questi quattro decenni; la presa in considerazione degli orientamenti pastorali sull'educare alla vita buona del Vangelo; la riflessione e la ricerca di proposte per esprimere l'amore al tessuto sociale del nostro Paese a servizio dei poveri; l'esigenza di non dimenticare l'importanza di stare in Italia in profonda sintonia di cooperazione tra Chiese sorelle in Europa e nel mondo; la necessità di intensificare la promozione e l'animazione alla testimonianza della carità nei territori, nelle parrocchie e nelle Caritas parrocchiali.

Infine, nella mattinata di giovedì 24 novembre nella Basilica di San Pietro, ci metteremo alla **scuola del magistero di Benedetto XVI** per rafforzare la fedeltà e la profezia che l'organismo Caritas, a tutti i livelli, sarà chiamato a sviluppare come cammino futuro.